



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO - FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

CORSI DI STUDIO IN

SCIENZE DELLA PIANIFICAZIONE

TERRITORIALE URBANISTICA PAESAGGISTICA E AMBIENTALE (L21)

SdP

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA E AMBIENTALE (LM48)

Ptu&a

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DEI CORSI DI STUDIO DEL 9 FEBBRAIO 2011

Il giorno 9 febbraio 2011, nei locali del Dipartimento di Architettura, Aula Caracciolo del Palazzo Lardereria, Corso Vittorio Emanuele n.188, si riunisce il Consiglio dei Corsi di Studio in Scienze della Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale (classe 21), PTUA/LM (classe 48), convocato con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Comunicazioni dei Componenti il Consiglio;
3. Relazione del prof. Francesco Lo Piccolo nel merito della riforma dell'Università e conseguenti decisioni nell'organizzazione della facoltà e dei Corsi di laurea in PTUA (L21 e LM48);
4. Prospettive di istituzione e attivazione dei corsi di laurea in PTUA L21 e LM48 per l'a.a. 2011-12;
5. Pratiche amministrative;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti i professori ordinari, associati, i ricercatori e gli studenti come da elenco delle firme allegato.

Alle ore 9:00 il Presidente prof. Nicola Giuliano Leone dichiara aperta la seduta. Verbalizza il prof. Ferdinando Trapani, nella qualità di nuovo Segretario del Corso di Studi in SdP (classe L-21).

1 – Comunicazioni del Presidente

Le comunicazioni sono rinviate al punto n. 2.

2 – Comunicazioni dei Componenti del Consiglio

Il segretario da lettura del verbale in data 19 gennaio 2009

Il Presidente chiede l'approvazione

il Consiglio approva all'unanimità

il Segretario propone di inserire all'ordine del giorno alcune pratiche studenti:

1. accoglimento istanze di riconoscimento crediti per partecipazione a seminari in analogia a quanto deliberato nella giunta del 19 gennaio e
2. convalida materie sostenute all'estero

il Consiglio approva all'unanimità

Comunicazione del prof. Nicola Giuliano Leone

Il presidente del CdS comunica la propria candidatura alla Commissione per la

modifica dello Statuto di Ateneo, lamentando una certa difficoltà nell'accesso alla documentazione fornita a mezzo del portale del Rettorato.

Comunicazione del Prof. Marzio Carta

Il prof. Maurizio Carta fa riferimento alla nota inviata dal prof. Francesco Tomaselli in data 5 febbraio 2011, Prot. Dip. n. 195 class. VII/1 del 07/02/2011, (allegata al presente verbale) avente per "Oggetto: sulla chiamata diretta di un posto di professore associato e sulla presidenza della Facoltà di Architettura".

Il prof. Francesco Lo Piccolo sostiene che la questione non è mai stata esaminata dal Consiglio di laurea perché sull'argomento ha potestà di deliberazione il Consiglio di Facoltà.

Il prof. Carta precisa che la questione che preme è difendere il ruolo e l'importanza del CdS L21 ed LM48, poiché nella seconda parte della nota vi sono dei cenni in cui si potrebbe dubitare dell'utilità e del livello dell'offerta formativa di codesto CdS.

Il presidente condivide questa impostazione ed entra nel merito della vicenda.

Si sviluppa una discussione che vede il presidente Nicola Giuliano Leone descrivere, anche con consapevolezza della procedura e di quanto è accaduto nel tempo dal 2007 ad oggi, la vicenda della chiamata relativamente alla procedura del rientro dei cervelli relativamente alla prof.ssa Letizia Montalbano e riguardante l'applicazione della legge sul cosiddetto rientro dei cervelli. Emerge una particolare complessità della procedura dove i soggetti deliberanti sono: Consiglio di Facoltà (CdF), Senato accademico (SA) Consiglio di Amministrazione (CA) e Consiglio Universitario Nazionale (CUN).

Il prof. Guastella chiede al prof. N.G. Leone come mai si è usata una procedura di nomina con un consiglio ristretto. Il presidente fornisce spiegazioni e delucidazioni nel merito richiamando alla memoria degli astanti che le delibere della Facoltà nel merito sono relative a due momenti, una delibera del CdF allargato del 2007 e una delibera del CdF degli ordinari (2009). La seconda fu voluta per ragioni di urgenza in ragione di una eventuale ratifica successiva del CdF.

Dalla discussione emerge una conclusione condivisa:

Il Presidente comunica che per la parte della nota del prof. Tomaselli che riguarda la vicenda procedurale dell'incarico di nomina a professore associato della professoressa Montalbano produrrà una relazione dettagliata che consegnerà al Preside della Facoltà di Architettura. Per quanto invece riguarda la seconda parte della lettera, al fine di salvaguardare l'accreditamento dei Corsi di Laurea in Pianificazione (PTUA), redigerà una nota che invierà per conoscenza al Rettore al Preside e a tutti i docenti della Facoltà.

3 – Relazione del prof. Francesco Lo Piccolo

Alle ore 11:00 il Presidente dà la parola al prof. Francesco Lo Piccolo per la sua relazione. Il prof. Lo Piccolo si è avvalso di una presentazione con proiezione da supporto digitale (allegata in copia al presente verbale). Con questa relazione si affronta e viene discusso anche il punto 4 all'Odg.

Il lavoro della commissione consultiva della Facoltà di Architettura (composta dai proff. F. Lo Piccolo, A. Sciascia, M. Beccali, D. Caponetti, F. Maggio, D. Russo) si è svolto con l'intento di rappresentare/analizzare:

- a) la situazione dell'offerta formativa attuale della Facoltà di Architettura,
- b) la tendenza attuale nella proiezione temporale sviluppata al 2015-2016 (quinquennio)
- c) i possibili scenari alternativi in funzione della tendenza attuale e dei cambiamenti introdotti dalla nuova normativa (legge n. 240/10 del 30 dicembre 2010 di Riforma del sistema universitario), stante la

composizione in divenire del corpo docente (pensionamenti).

La Commissione, all'avvio del suo lavoro, al fine di non articolare le analisi (e conseguenti ipotesi di scenario) su dati disaggregati per corsi di laurea, per certi versi non direttamente confrontabili tra loro, stante le disomogeneità intrinseche ai singoli percorsi formativi e la numerosità di variabili (derivanti dalle scelte in materia di istituzione e attivazione), ha preferito fare riferimento a dati aggregati, attualmente disponibili in riferimento all'assetto docenti e alla offerta formativa della Facoltà (CFU per singolo SSD e CFU totali).

Pertanto, nella tabella 1 è riassunta l'attuale offerta formativa, sviluppata nel quinquennio a completamento/esaurimento dei percorsi già attivati. Nella tabella 2 è descritto il potenziale complessivo dell'offerta formativa, sviluppato nel quinquennio in riferimento al corpo docente attuale e futuro (quinquennio con pensionamenti) e ad una simulazione che prevede una percentuale di CFU/docente di livello medio (8 CFU per ricercatori-16 CFU per associati e ordinari).

Si precisa che il rapporto 8/16 CFU non è da intendersi come norma, ma come ipotesi di simulazione (media) su dati aggregati, che nella reale applicazione (se condivisa) dovrà tenere conto delle specifiche situazioni di alcuni SSD e ordinamenti dei singoli CdS. Inoltre si specifica che si è fatto riferimento alle dinamiche di pensionamento, senza tener conto di eventuali passaggi di carriera dei docenti stessi e futuri reclutamenti. In sintesi, i dati della tabella 2 riportano una sorta di fotografia ad oggi della dotazione del corpo docente per aree disciplinari. In questo modo è stato possibile ottenere una tabella che esprime la capacità di erogazione di offerta formativa in CFU (quindi solo quantitativa ed aggregata, per ragioni di omogeneità), che dall'attuale anno accademico si spinge, anno per anno, fino al prossimo quinquennio.

La tabella 2 esprime un quadro in cui il valore complessivo dell'offerta formativa assume un deciso andamento decrescente: dal valore di 1176 CFU stimati per l'AA 2011-2012 ad un valore minimo stimato al 2015-2016 di 940 CFU, al netto dei contratti. La tabella permette di cogliere anche i rapporti tra CFU erogati con il solo corpo docente strutturato e i valori aggiuntivi dell'apporto delle docenze a contratto, stimato al 20% (val. max) come da regolamenti di Ateneo.

La tabella 3 riguarda invece le tendenze rappresentate dagli andamenti delle iscrizioni ai vari corsi di laurea.

Dalle elaborazioni svolte dalla Commissione della Facoltà di Architettura, emerge un quadro complesso per una chiara lettura, ma nel quale è possibile rilevare un dato certo: il corso di laurea, che soffre maggiormente il calo di iscrizioni nel tempo, è il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura della sede di Agrigento.

La commissione si è quindi interrogata sulle possibili soluzioni da individuare e le conseguenti azioni volte a ridurre la diminuzione tendenziale delle iscrizioni e, al contempo, evitare una eccessiva compressione non tanto e non solo dell'offerta formativa nel suo complesso quanto in riferimento alla varietà e completezza dei tagli formativi nell'ambito CUN 08 (ovviamente esclusi quelli tradizionalmente legati all'ingegneria civile). Questo ultimo aspetto è da ritenersi particolarmente significativo nella prospettiva del riassetto statutario post-Gelmini, rispetto al quale una capacità di offerta didattica chiara e articolata in differenti classi di laurea è da ritenersi strategica, a fronte di ipotesi di (con)fusione con offerte formative/strutture della Facoltà di Ingegneria, rispetto alle quali un appiattimento della offerta formativa interna (cioè di Facoltà) nella classe LM4 e L17 non appare utile. La Commissione quindi ha teso a privilegiare, tra gli scenari possibili, quegli assetti di varietà di offerta maggiormente diversificati (in classi di laurea).

Gli attuali corsi di laurea, per come sono oggi, tendono ad andare in sofferenza nel tempo per una pluralità di fattori; ciò appare dovuto soprattutto alla riduzione progressiva del corpo docente in generale ed in particolare per taluni settori scientifico-disciplinari. Tale quadro potrà mutare solo a fronte di una inversione di

tendenza rispetto alle politiche di contenimento della spesa pubblica nazionale e delle conseguenti riduzioni dei budget per il reclutamento dei docenti nell'università italiana.

Tra gli scenari delineati, è sembrato il più rispondente a quanto sopra esposto uno scenario in cui nella sede di Palermo l'offerta fosse articolata in un corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico LM4, un corso di laurea in PTUA articolato in triennale e biennale, un corso triennale in disegno industriale. Nello stesso scenario l'offerta formativa della sede di Agrigento dovrebbe articolarsi in una triennale e una biennale sempre in architettura (tabelle 4 e 5). Questa ipotesi garantirebbe una offerta formativa differenziata e al tempo stesso priva di duplicazioni. La commissione, utilizzando le elaborazioni di cui alle tabelle precedenti sul calcolo dei CFU per SSD, ha potuto valutare che la maggiore "tenuta" nel tempo di questo scenario è tanto più convincente se tale cambiamento viene effettuato appena possibile. Questa riflessione poggia sulla considerazione che la maggiore efficacia dello scenario suddetto soddisfa i criteri della a) tendenza alla diminuzione delle docenze, b) dei cali di iscrizione su cui si può intervenire in termini di varietà di OF, e c) di modalità di obiettivo risparmio e contenimento della spesa previsto dalle recenti leggi (anche senza avere contezza dei contenuti dei dispositivi regolamentari di là da venire).

Sfortunatamente, tale cambiamento (ove condiviso) non può essere integralmente intrapreso a partire dalla programmazione del prossimo AA; ciò per una precisa disposizione ministeriale che impedisce sia la istituzione di nuovi corsi di laurea che di cambiamento di sede. Il cambiamento sarebbe possibile solo a partire dal 2012-2013.

A tal proposito si inserisce il brano della nota del MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITÀ, L'AFAM E PER LA RICERCA - Direzione generale per l'Università, lo Studente e il Diritto allo Studio - Ufficio V, in data 28 gennaio 2011 (in allegato al presente verbale)

«Con riferimento alle sedi didattiche, secondo quanto indicato al § 36 del medesimo DM n. 50/2010, i corsi di studio potranno essere attivati esclusivamente "nella stessa sede ove gli stessi sono stati attivati nell'A.A. precedente, ovvero ... nei comuni sedi legali e amministrative degli Atenei ... (e) nei comuni confinanti" con le stesse».

La simulazione dello scenario suddetto suggerisce che i positivi effetti di una sua attuazione potrebbero aversi mediante una organizzazione dei CdS che tenga conto e che si "muova" verso detto cambiamento di offerta combinata tra le due sedi, in due fasi successive e conseguenti. Mantenendo invece l'assetto attuale si incorre in problemi di copertura dell'OF di alcuni tra i corsi di laurea attuali. In altri termini, tale scenario andrebbe effettuato in due fasi: momentanea non attivazione del CdS SdA a Palermo (mantenendone l'istituzione) e successiva istituzione del 3 + 2 ad Agrigento (tabella 5). In quest'ottica, la disattivazione dell'attuale SDA triennale è da ritenersi funzionale alla riarticolazione dei CdS nella sede di Agrigento. In questa ipotesi, la riarticolazione in 3 + 2 del CdS di Agrigento recupererebbe la caratterizzazione originaria della sua fondazione: quella di essere luogo di sperimentazione dell'innovazione formativa dei campi del sapere legati a vario titolo con l'Architettura

Altro scenario è quello del mantenimento della LM4, del mantenimento della triennale in SDA, della disattivazione delle triennali di PTUA e di Disegno industriale e del mantenimento della LM4 ad Agrigento.

Questo scenario, oltre ad essere penalizzante per i CdS in PTUA e DI (riduzione numero di studenti complessivo e potenziale rischio di ulteriore calo di iscrizioni alle magistrali), non è in grado di ottemperare ai criteri cui prima si accennava e comunque appare del tutto evidente che la concentrazione dell'offerta formativa sulla classe LM4/L17 appare sbilanciato rispetto alla richiesta di professionalità che oramai si sono notevolmente ampliate rispetto al passato. Questo scenario, inoltre,

non affronta il problema della numerosità di studenti nel CdL ad Agrigento e presenta inoltre il rischio di una ulteriore perdita di iscrizioni, soprattutto per la sede di Agrigento.

Nelle tabelle 6 e 7 sono infine ipotizzate due ipotesi di istituzione di laurea interclasse o monoclasse a due curricula tra i CdS di Disegno Industriale e SdA. Le due ipotesi sono al momento in stato embrionale e, per quel che riguarda in particolare l'interclasse, trova difficoltà ad integrarsi con la prima ipotesi sopra descritta (scenario della tabella 5).

In confronti successivamente svolti rispetto ai lavori della Commissione, emerge che: a) l'articolazione dell'offerta formativa di Agrigento in una triennale ed in una biennale sembra garantire maggiori sbocchi occupazionali soprattutto considerando i particolari contesti professionali locali; b) deve essere presa in considerazione tale occasione di cambiamento nella direzione di una maggiore sostenibilità e flessibilità dell'OF dei poli decentrati, anche in ragione della tendenza al disimpegno economico o comunque alla fisiologica diminuzione delle risorse finanziarie da parte degli enti locali che animano le sedi universitarie consortili in tutto il Paese; c) tale cambiamento per Agrigento consentirebbe di raggiungere meglio gli obiettivi in termini di internazionalizzazione (ove intrapresa), in quanto i CFU in lingua inglese sono sostenibili in una magistrale (anche pensando a possibili accordi con l'Università internazionale EMUNI che ha già forti rapporti di scambio scientifico con la sede agrigentina) mentre nel caso di una quinquennale a ciclo unico i CFU necessari in lingua inglese sarebbero insostenibili.

Il presidente conclude ringraziando il prof. Lo Piccolo per il proficuo lavoro svolto in seno alla Commissione di Facoltà raccomandando di pervenire al più presto ad una indicazione operativa dato che la scadenza per il caricamento dell'offerta formativa dei RAD (vedi allegato citato al punto precedente) è prevista per il 15 marzo.

5 – Programmazione didattica 2010-11 – secondo semestre

Il prof. Leone verifica l'elenco di materie da mettere a bando per il 2° semestre dei CdS L-21 e LM-48 già inserito nel precedente verbale di CdS L21 e LM48. L'elenco è di seguito riportato:

CdS in Scienze della Pianificazione (L-21)

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>	<i>Anno</i>	<i>CFU</i>
Fondamenti dell'urbanistica e della pianificazione territoriale	(Badami)	1	8
Geografia urbana	(Picone)	1	8
Inglese	Bando	1	4
Laboratorio di analisi della città e del territorio	(Schilleci)	1	8
Geomatica	Villa	2	8
Urbanistica e architettura del paesaggio	(Bonafede)	2	8
Laboratorio di urbanistica I (annuale)	Gangemi	2	8
Estimo ambientale ed economia urbana	(Napoli)	2	8
Laboratorio di urbanistica II (annuale)	Lo Piccolo	3	8
Infrastrutture per la mobilità e i trasporti (annuale)	Guastella	3	8
STAGE			

CdS in PTUA (LM-48)

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>	<i>Anno</i>	<i>CFU</i>
Geografia sociale	(Picone)	1	8
Geotecnica (mod. lab.)	Bando	1	3
Infrastrutture viarie urbane e metropolitane (bando, già ass.)	Marino	1	8
Laboratorio di Pianificazione urbana e territoriale I	Pinzello	1	8
Sistemi informativi territoriali	(Orlando)	1	6
Sistemi e paesaggi agrari (mod. lab.)	Bando	2	3
Statistica sociale (C.I.) (bando, già assegnato)	Busetta	2	3
Laboratorio di pianificazione urbana e territoriale II	Trapani	2	8
Economia urbana (C.I.)	Bando	2	8
Recupero e riqualificazione urbana e territoriale	(Schiavo)	2	8
STAGE			

Si evince che all'elenco risultano mancanti le due materie a scelta dello studente offerte dal CdS L21 e LM48.

Il presidente dispone ai segretari di darne comunicazione alle segreterie per immettere tali materie nel

bando di concorso che ancora non è stato esitato, essendo tali materie state già indicate con apposita delibera del precedente CdL e non ancora inserite nel bando di concorso.

Le materie sono:

L21: Teoria dell'urbanistica – ICAR 21 – 3° anno 8 CFU secondo semestre

LM48: Teoria e pratica dell'urbanistica ICAR 21 – 2° anno 8 CFU secondo semestre

Vanno trasmessi anche i relativi profili delle due nuove materie di insegnamento.

6 – PRATICHE STUDENTI – RICONOSCIMENTO CFU PER ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

Si riportano le pratiche amministrative ricevute b.m. dal segretario in data 7 febbraio 2011 che presentano le medesime caratteristiche delle richieste di riconoscimento CFU per partecipazione a convegni da parte degli studenti. Simili richieste sono state già trattate dalla giunta di corso di laurea in data 19 gennaio. Il consiglio, per analogia con il deliberato del consiglio precedente, esamina tutte le nuove richieste di cui all'elenco seguente:

- | | |
|---|-------------------------|
| • Centineo Annamaria - matricola 0566381 – | CFU richiesti: 2 |
| • Ralabuto Francesca SPTUPA - matricola 0566772 – | CFU richiesti: 2 |
| • Arcuri Cristina SPTUPA - matricola 0567053 – | CFU richiesti: 2 |
| • Testaiuti Pietro SPTUPA - matricola 0565625 – | CFU richiesti: 2 |
| • Fiore Valeria Gioia Donata SPTUPA - matricola 0567284 – | CFU richiesti: 2 |
| • Camarda Cosimo SPTUPA - matricola 0567180 – | CFU richiesti: 2 |
| • Giordano Marco SPTUPA - matricola 0566305 – | CFU richiesti: 2 |
| • Balì Antonino SPTUPA - matricola 0565505 – | CFU richiesti: 2 |
| • Genova Gabriele SPTUPA - matricola 0566451 – | CFU richiesti: 2 |
| • Ferrarello Giuseppe SPTUPA - matricola 0556170 – | CFU richiesti: 2 |
| • Parello Gianluca SPTUPA – matricola 054379 – | CFU richiesti: 1 |

Gli studenti chiedono il riconoscimento di n. 1 e n. 2 CFU (a seconda di quanti giorni hanno frequentato e comunque secondo quanto riportato in apposito elenco completo degli studenti frequentanti il seminario redatto dal Prof. Aldo Casamento, prot. N.75 1/2/2011) per aver frequentato la conferenza "Città Nuove fondate in Italia ed in Europa dal Medioevo al Novecento".

Il Consiglio approva all'unanimità la richiesta, a patto che nei manifesti degli studenti che ne fanno richiesta sia previsto il riconoscimento di CFU per altre attività formative, ex DM 509/99. La Giunta rileva infatti che nel nuovo manifesto ex DM 270/04 non sono previsti CFU da assegnare per altre attività formative.

7 - PRATICHE STUDENTI – CONVALIDA MATERIE SOSTENUTE ALL'ESTERO

Il segretario riporta la documentazione, proveniente dalla Romania, (Universitatea de Arhitectura si Urbanism "Ion Mincu", Bucarest), relativa alla richiesta di convalida dell'allievo di cui al punto seguente (7.1).

7.1 - BURGIO ANGELO - matricola 0456677

<i>Titolo del corso in lingua rumena</i>	<i>Voto proposto dal coordinatore (prof. G. Gangemi)</i>
Mobilitate urbana (Infrastrutture per la mobilità e i trasporti)	27/30 (ventisette trentesimi)
Evaluarea proprietari imobiliare (Estimo ed economia ambientale)	30 e lode

Il Consiglio approva all'unanimità.

A seguito della necessità di integrare le determinazioni del Consiglio inerenti le pratiche degli studenti relative al programma Erasmus, già trattate nella seduta del 19/01/2011, si riportano qui di seguito i punti trattati nel verbale della citata seduta.

7.2 CURCURU' GIOVANNA matricola 0546688

La studentessa chiede la modifica del learning agreement e la convalida delle materie sostenute all'estero.

Per quanto attiene alla modifica del learning agreement, in data 09/03/2010 la studentessa aveva già presentato tale richiesta, e il Consiglio aveva richiesto che la studentessa integrasse la richiesta presentando i programmi delle materie che intendeva sostituire. Poiché la studentessa accompagna la sua attuale richiesta con i programmi delle materie, **la Giunta approva all'unanimità la modifica del learning agreement, rimandando per ulteriori chiarimenti al verbale di CCdS del 09/03/2010.**

Per quanto attiene alla convalida delle materie sostenute all'estero, la studentessa propone la seguente convalida:

Disciplina	Voto proposto dal coordinat. (prof. G. Gangemi)
Geografia beni culturali e ambientali	28
Sociologia urbana e rurale	30 e lode
Infrastrutture urbane e metropolitane	27
Telerilevamento	28
Economia dei trasporti/pianificazione dei trasporti C.I.	29
Altre attività formative	30
Recupero e riqualificazione urbana territoriale e ambientale II	29
Ecologia applicata	30 e lode
Urbanistica II	28
Demografia	30 e lode
Politiche urbane e territoriali	30 e lode
Sistemi informativi territoriali	29

La Giunta approva all'unanimità la convalida delle materie, **tranne per le altre attività formative (corrispondenti a un corso di Lingua Rumena), per le quali la Giunta ritiene che debba essere presentata una documentazione diversa dalla richiesta di convalida degli esami sostenuti.**

7.3 - DI PISA MARCO matricola 0546698

Lo studente chiede la modifica del learning agreement e la convalida delle materie sostenute all'estero. Per quanto attiene alla modifica del learning agreement, in data 09/03/2010 lo studente aveva già presentato tale richiesta, e il Consiglio aveva richiesto che lo studente integrasse la richiesta presentando i programmi delle materie che intendeva sostituire. Poiché lo studente accompagna la sua attuale richiesta con i programmi delle materie, **la Giunta approva all'unanimità la modifica del learning agreement, rimandando per ulteriori chiarimenti al verbale di CCdS del 09/03/2010.**

Per quanto attiene alla convalida delle materie sostenute all'estero, lo studente propone la seguente convalida:

Disciplina	Voto proposto dal coordinat. (prof. G. Gangemi)
Geografia beni culturali e ambientali	28
Sociologia urbana e rurale	30 e lode
Telerilevamento	28
Economia dei trasporti/pianificazione dei trasporti C.I.	29
Altre attività formative	30 e lode
Recupero e riqualificazione urbana territoriale e ambientale II	29
Ecologia applicata	30 e lode
Urbanistica II	28
Demografia	30 e lode
Politiche urbane e territoriali	30 e lode
Sistemi informativi territoriali	28

La Giunta approva all'unanimità la convalida delle materie, **tranne per le altre attività formative (corrispondenti a un corso di Lingua Rumena), per le quali la Giunta ritiene che debba essere presentata una documentazione diversa dalla richiesta di convalida degli esami sostenuti.**

Riesaminata in data odierna le richieste degli studenti Curcurù e Di Pisa, sopra richiamate, insieme alle precedenti determinazioni del Consiglio, considerato che non possono essere convalidate materie non equipollenti a quelle del piano di studi

del CdS in Sdp, nonché il riesame della documentazione integrata relativamente agli elenchi ("Transcript of Records") allegati alle richieste redatte secondo il modulario richiesto dalle segreterie,

il Consiglio accoglie la richiesta degli studenti Curcurù e Di Pisa mediante riconoscimento delle attività formative svolte (corrispondenti a un corso di Lingua Rumena) in termini di crediti come attività formative a scelta dello studente per un massimo di 4 CFU (in analogia ai 4 "local credits" di cui alla tabella allegata alla richiesta).

PRATICHE STUDENTI – RICONOSCIMENTO CFU PER STAGE

Corso di Laurea in PTUA

a.a. 2009-2010 – Stage periodo DIC - FEB 2010 STAGE ESTERNI

7.4 – Durante Roberto matricola 537871

Lo studente chiede che le ore lavorative, effettuate nel corso della sua attività lavorativa presso il Comune di Bagheria, dal 19/04/2010 al 25/06/2010, vengano riconosciute come 6 CFU - 150 ORE, necessari per le attività di stage curricolare previste dal Manifesto degli Studi 2009/10.

Il Consiglio approva all'unanimità.

7.5 – IRACI VALENTINA matricola 538748

La studentessa chiede che le ore lavorative, effettuate nel corso della sua attività lavorativa presso il Comune di Palermo - Ufficio Centro Storico, dal 12/01/2011 al 16/02/2011, vengano riconosciute come 6 CFU - 150 ORE, necessari per le attività di stage curricolare previste dal Manifesto degli Studi 2009/10.

Il Consiglio approva all'unanimità.

7.6 – SAMPINO FABIANA matricola 536751

La studentessa chiede che le ore lavorative, effettuate nel corso della sua attività lavorativa presso il Comune di Palermo - Ufficio Centro Storico, dal 12/01/2011 al 16/02/2011, vengano riconosciute come 6 CFU - 150 ORE, necessari per le attività di stage curricolare previste dal Manifesto degli Studi 2009/10.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Corso di Laurea in PTUA/s

a.a. 2009-2010 – Stage periodo DIC - FEB 2010 - STAGE ESTERNI

7.7- GEBBIA ROSALINDA matricola 559834

La studentessa chiede che le ore lavorative, effettuate nel corso della sua attività lavorativa presso Comune di Chiusa Sclafani - Area tecnica (Edilizia e Urbanistica) dal 10/01/2011 al 23/02/2011, vengano riconosciute come 7 CFU - 150 ORE, necessari per le attività di stage curricolare previste dal Manifesto degli Studi 2009/10.

Il Consiglio approva all'unanimità.

7.8 – LI PIRA GIORGIO matricola 559050

Lo studente chiede che le ore lavorative, effettuate nel corso della sua attività lavorativa presso Assessorato Regionale - Dip. BB.CC.AA., E.P. e A.A.C., dal 06/09/2010 al 15/10/2010, vengano riconosciute come 7 CFU - 175 ORE, necessari per le attività di stage curricolare previste dal Manifesto degli Studi 2009/10.

Il Consiglio approva all'unanimità.

7.9 – NORRITO GRAZIA matricola 559055

La studentessa chiede che le ore lavorative, effettuate nel corso della sua attività lavorativa presso Assessorato Regionale - Dip. BB.CC.AA., E.P. e A.A.C., dal 06/09/2010 al 15/10/2010, vengano riconosciute come 7 CFU - 175 ORE, necessari per le attività di stage curricolare previste dal Manifesto degli Studi 2009/10.

Il Consiglio approva all'unanimità.

7.10 – PALUMBO MARIA ANGELA matricola 558870

La studentessa chiede che le ore lavorative, effettuate nel corso della sua attività lavorativa presso il Comune di Castrolibero, dal 01/09/2010 al 07/10/2010, vengano riconosciute come 7 CFU - 175 ORE, necessari per le attività di stage curricolare previste dal Manifesto degli Studi

2009/10.

Il Consiglio approva all'unanimità.

7.11 –PRIOLO ANGELO matricola 559481

Lo studente chiede che le ore lavorative, effettuate nel corso della sua attività lavorativa presso Assessorato Regionale - Dip. BB.CC.AA., E.P. e A.A.C., dal 06/09/2010 al 15/10/2010, vengano riconosciute come 7 CFU - 175 ORE, necessari per le attività di stage curricolare previste dal Manifesto degli Studi 2009/10.

Il Consiglio approva all'unanimità.

7.12 – CURCURU' GIOVANNA matricola 546688

La studentessa chiede che le ore lavorative, effettuate nel corso della sua attività lavorativa presso il Comune di Calatafimi Segesta, assessorato Lavori Pubblici, dal 01/09/2010 al 07/10/2010, vengano riconosciute come 5 CFU - 125 ORE, necessari per le attività di stage curricolare previste dal Manifesto degli Studi 2009/10.

Il Consiglio approva all'unanimità.

7.13 – DI PISA MARCO matricola 546698

La studentessa chiede che le ore lavorative, effettuate nel corso della sua attività lavorativa presso il Comune di Misilmeri, settore Lavori Pubblici-Urbanistica, dal 01/09/2010 al 07/10/2010, vengano riconosciute come 5 CFU - 125 ORE, necessari per le attività di stage curricolare previste dal Manifesto degli Studi 2009/10.

Il Consiglio approva all'unanimità.

8 – Varie ed eventuali

La prof.ssa Ignazia Pinzello propone che per la partecipazione al convegno INU SICILIA previsto per i giorni del 17 e 18 febbraio p.v. sarà consentito ottenere il riconoscimento di n.1 CFU per gli allievi richiedenti.

Il prof. Ettore Sessa riporta la personale esperienza della situazione di sostanziale disinteresse di taluni studenti che frequentano i convegni ed i seminari in modo solo apparentemente impegnato, mentre invece pubblicamente svolgono altre attività negli spazi attigui durante lo svolgimento delle attività seminariali. Il professore raccomanda una maggiore attenzione al tema e chiede di prendere provvedimenti in tal senso.

Il segretario, insieme a Marco Picone (segretario uscente di L21), risponde che questa situazione si risolverà con la messa a regime dei corsi di insegnamento nel nuovissimo ordinamento dato che nel nuovo manifesto ex DM 270/04 non sono previsti CFU da assegnare per altre attività formative.

A questo proposito emerge da alcuni interventi nel Consiglio, che persiste un regime di incertezza presso le segreterie su questo punto.

Secondo quanto è di sua conoscenza, Marco Picone sostiene che gli 8 CFU del piano di studi sono riferiti solo ed esclusivamente alle materie a scelta dello studente; inoltre sostiene che con il DM 270/04 tutti i corsi di studi italiani devono avere almeno 12 CFU (per le triennali) e 8 CFU (per le magistrali); questi CFU possono essere colmati dagli studenti come vogliono, sostenendo un numero di esami da 1 a n , purché la somma dei CFU conseguiti sia 12 o 8. In linea teorica, un allievo potrebbe sostenere 1 esame da 8 CFU, ma anche 8 esami da 1 CFU ciascuno: da qui l'indicazione "Gruppo di attività".

Il presidente prega i segretari di prendere informazioni dettagliate nel merito presso le Segreterie di Facoltà e centrali e che comunque, sino a nuovo provvedimento, l'interpretazione che il Consiglio dà alle definizioni letterali contenute nel Manifesto è di tipo restrittivo, ossia non si concedono CFU per aver partecipato a vario titolo ai seminari e convegni.

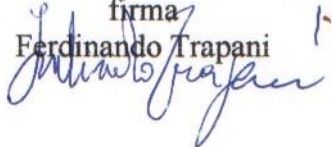
Non essendoci ulteriori comunicazioni, il prof. Leone dichiara chiusa la seduta alle ore 12:30.

Letto approvato e sottoscritto fatte salve l'approvazione definitiva del prossimo CdL.

I Segretari del CdS in SdP

Il Presidente dei CdS

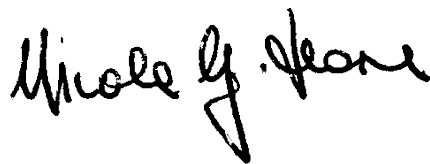
Proff. Ferdinando Trapani e Giuseppe Bazan

firma
Ferdinando Trapani


Giuseppe Bazan



Prof. Nicola G. Leone



Allegato al
Verbale Consiglio CdS L21 – LM48
Seduta 9 febbraio 2010

**Tabelle di stato attuale e
simulazione offerta formativa
Facoltà di Architettura
2011-2012/2015-2016**

IMPEGNO CREDITI (COGENTE) PER COMPLETAMENTO OFF					
	2011-2012	2012-2013	2013-2014	2014-2015	2015-2016
ICAR/04 INFRASTRUTTURE	18	18	6	0	
ICAR/06 TOPOGRAFIA	20	0	0	0	
ICAR/08 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	62	24	0	0	
ICAR/09 TECNICA DELLE COSTRUZIONI	38	32	32	0	
ICAR/12 TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA	90	18	18	0	
ICAR/13 DISEGNO INDUSTRIALE	65	45	0	0	
ICAR/14 COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	206	158	98	48	
ICAR/15 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	30	30	30	0	
ICAR/16 ALLESTIMENTO E MUSEOGRAFIA	56	48	24	0	
ICAR/17 RAPPRESENTAZIONE	6	0	0	0	
ICAR/18 STORIA DELL'ARCHITETTURA	56	16	0	0	
ICAR/19 RESTAURO	114	92	54	54	
ICAR/21 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	148	92	50	0	
ICAR/22 ESTIMO	46	30	24	24	
ING-IND/11 FISICA TECNICA E IMPIANTI	69	33	0	0	
MAT/05 MATEMATICA	12	0	0	0	
L-ART/05 SEMIOLOGIA DELLO SPETTACOLO	8	6	0	0	
BIO/03 BOTANICA	0	0	0	0	
ING-IND/22 CHIMICA	6	0	0	0	
M-GGR/01 GEOGRAFIA URBANA E REGIONALE	4	0	0	0	
L-ART/02 STORIA DELL'ARTE	8	0	0	0	
SINTESI	20				
CFU	1082	642	336	126	
IUS/10 DIRITTO	18	12	6	0	
L-ANT/07	6	6			
L-ANT/09	6	6			
SPS/10	6	6			
AGR/03	3				
SECS-P/06	0				
ING-IND/35	6	6			
SECS-S/05	3				
M-FIL/05	6				
SECS-S/02	6				
CFU	60	36	6	0	
Tot.	1142	678	342	126	

Tabella n.1

POTENZIALE COMPLESSIVO (già impegnato e libero) DI OFFERTA CREDITI - STRUTTURATI					
	2011-2012	2012-2013	2013-2014	2014-2015	2015-2016
ICAR/04 INFRASTRUTTURE	32	32	32	32	32
ICAR/06 TOPOGRAFIA	40	40	40	40	40
ICAR/08 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	48	32	32	32	16
ICAR/09 TECNICA DELLE COSTRUZIONI	8	8	0	0	0
ICAR/12 TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA	120	104	104	104	88
ICAR/13 DISEGNO INDUSTRIALE	56	56	56	56	56
ICAR/14 COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	240	240	240	224	208
ICAR/15 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	24	24	24	24	24
ICAR/16 ALLESTIMENTO E MUSEOGRAFIA	32	32	32	32	32
ICAR/17 RAPPRESENTAZIONE	72	72	72	72	72
ICAR/18 STORIA DELL'ARCHITETTURA	104	72	64	64	64
ICAR/19 RESTAURO	64	56	48	48	48
ICAR/21 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	160	160	148	148	132
ICAR/22 ESTIMO	24	24	24	24	8
ING-IND/11 FISICA TECNICA E IMPIANTI	40	40	40	24	24
MAT/05 MATEMATICA	48	48	48	48	48
L-ART/05 SEMIOLOGIA DELLO SPETTACOLO	16	16	16	16	0
BIO/03 BOTANICA	16	16	16	16	16
ING-IND/22 CHIMICA	16	16	16	16	16
M-GGR/01 GEOGRAFIA URBANA E REGIONALE	8	8	8	8	8
L-ART/02 STORIA DELL'ARTE	8	8	8	8	8
CFU	1176	1104	1068	1036	940
CONTRATTI 20%	235	221	214	207	188
POTENZIALE COMPLESSIVO	1411	1325	1282	1243	1128

Tabella n.2

Tabella n. 3 - OFFERTA ATTUALE Facoltà Architettura

	CFU	Studenti 1° anno	Studenti 2° anno	Studenti 3° anno	Studenti 4° anno	Studenti 5° anno	Studenti totale
Arch LM 4 Palermo	300	150	111	141	135	124	661
Arch LM 4 Agrigento	300	72	49	57	44	59	281
SdA	180	X	X	276
PTUA	180 + 120			354 + 71
DI	180	X	X	428
Totale	1260						

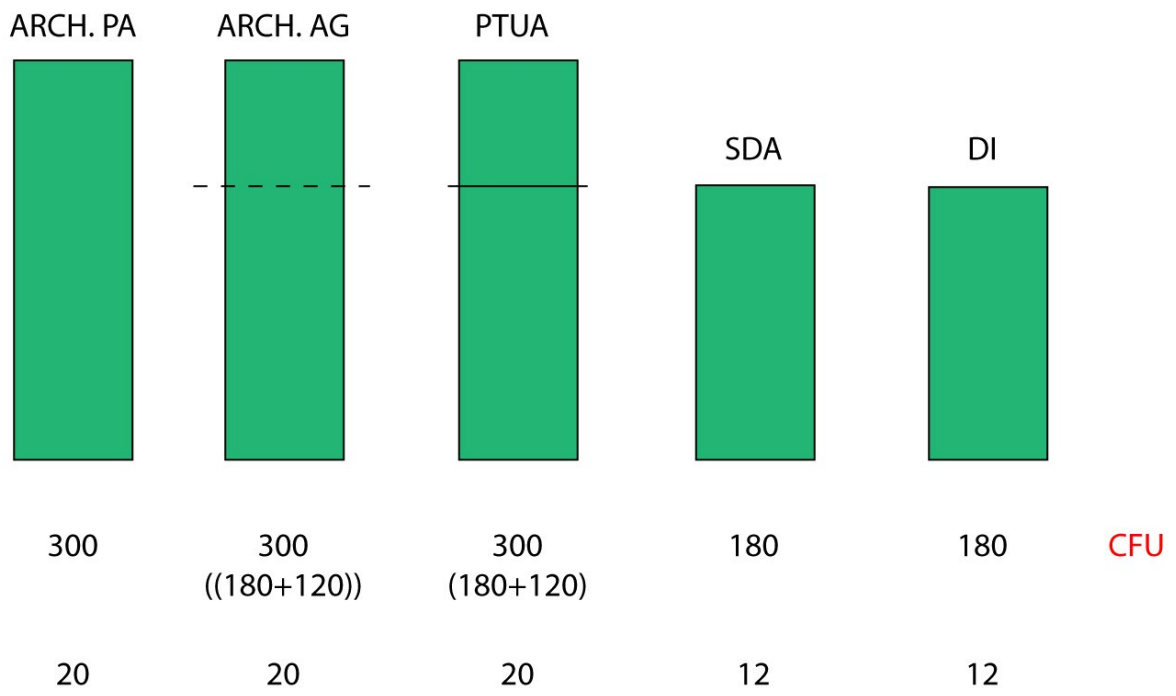


Tabella n.4

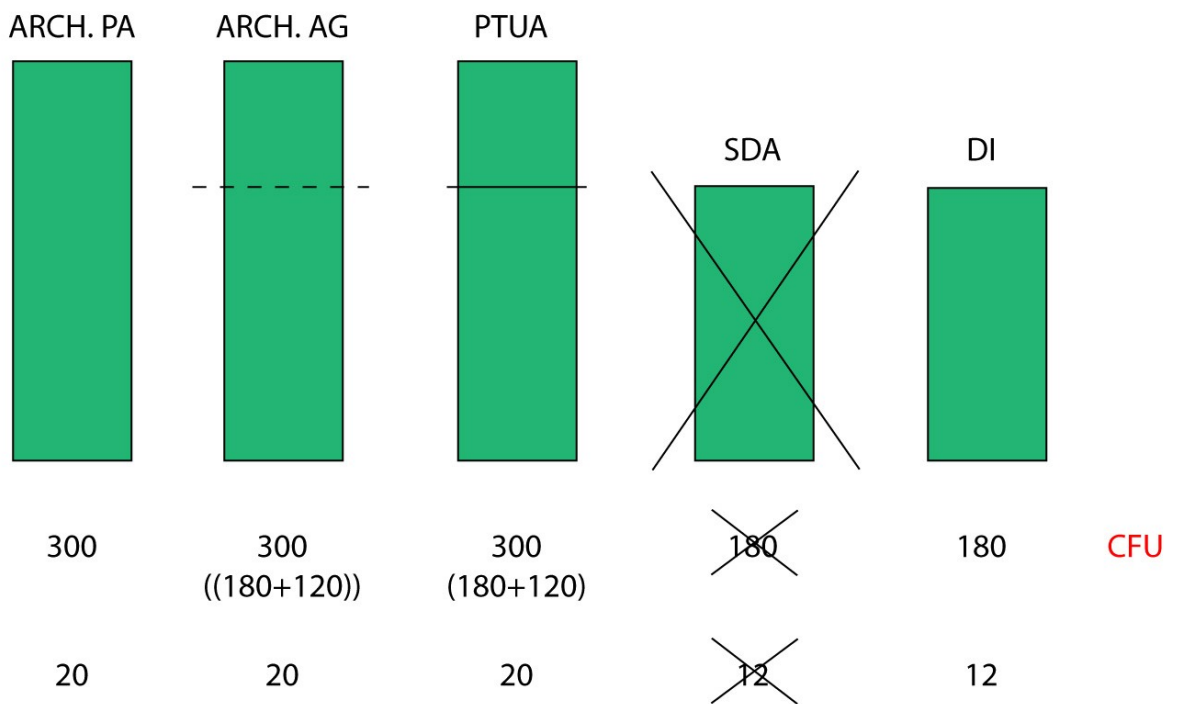


Tabella n.5

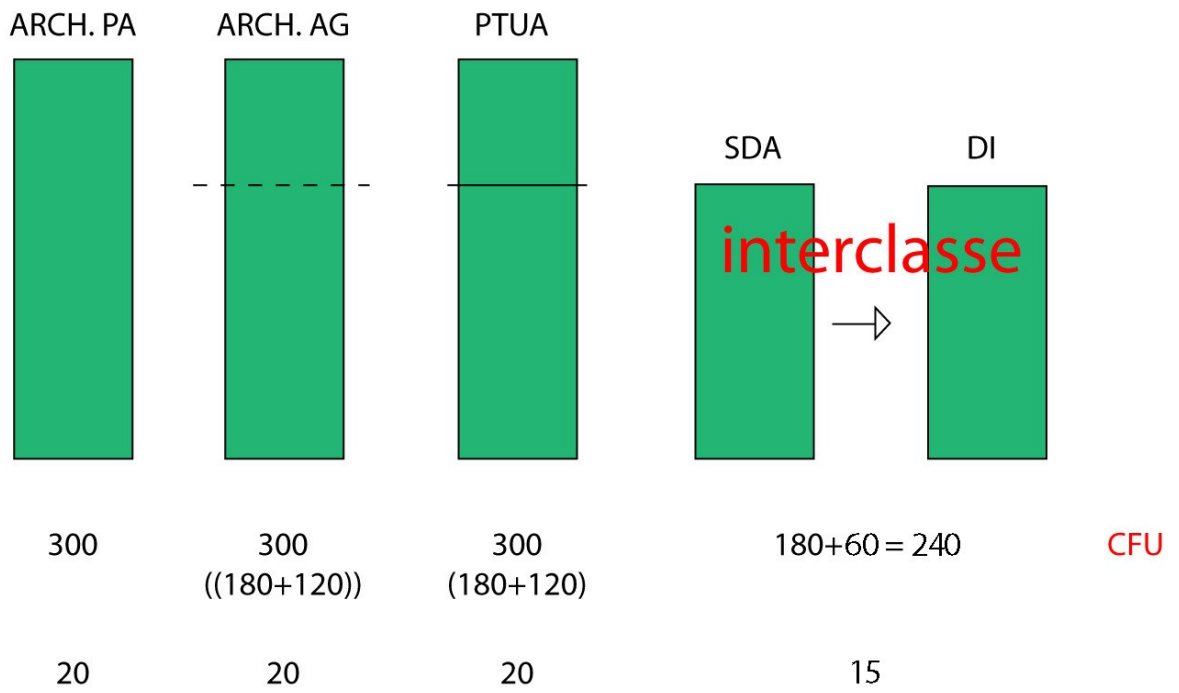


Tabella n.6

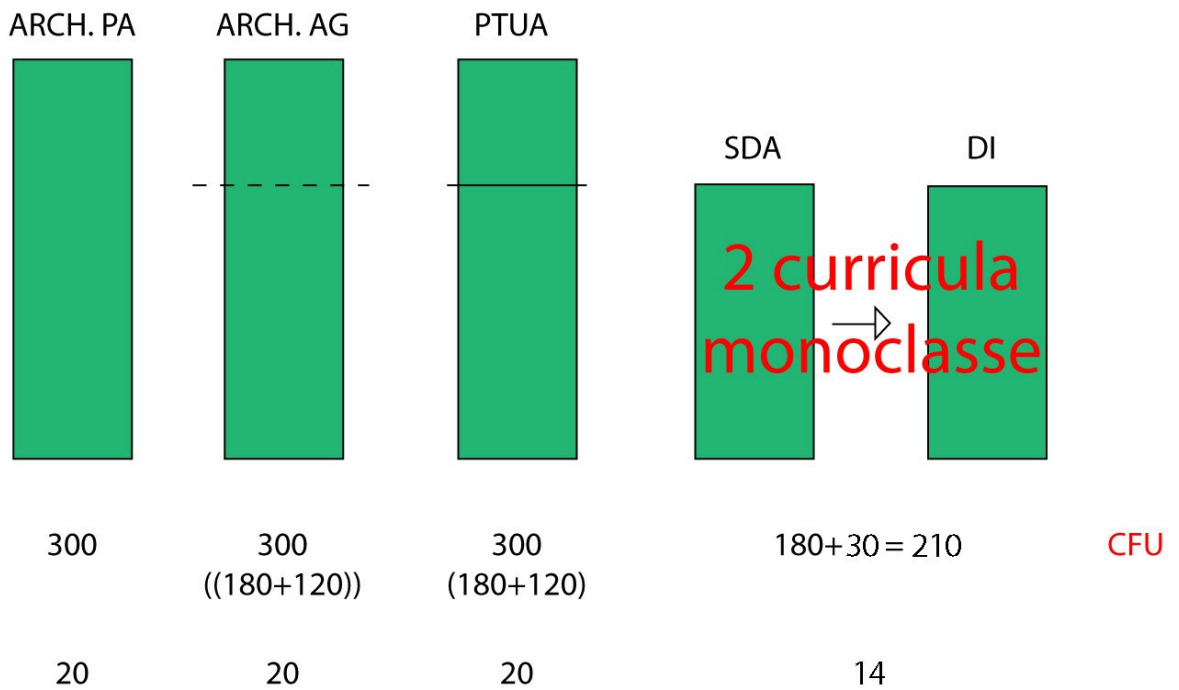


Tabella n.7